**SCHEDA PROGETTO**

***Informazioni utili alla compilazione della Scheda Progetto***

*Il presente documento consente la descrizione dettagliata e narrativa del progetto ed è fornita agli enti per l’approfondimento delle informazioni sintetiche inserite nel* [*Portale ROL*](https://app.fondazionecariverona.org/Frontend/Rol/)*. Va pertanto compilata* ***in ogni parte affinché la candidatura possa essere valutata nella sua interezza****.*

*La Scheda Progetto dovrà essere contenuta in* ***massimo 15 pagine (raccomandiamo il rispetto di questo limite)****, con una* ***dimensione complessiva non superiore ai 5 MB****. Qui sarà possibile inserire immagini e grafici di piccole dimensioni, elenchi puntati e tutto ciò che si ritiene utile per veicolare l’idea progettuale.*

*Eventuali elementi grafici aggiuntivi e di grandi dimensioni possono essere inseriti come allegati all’interno della richiesta sul Portale ROL (sezione “Documenti”, “Documenti di progetto”).*

*Si segnala che le sezioni da compilare sul Portale ROL prevedono un limite massimo di* ***caratteri HTML****, i quali non corrispondono al numero di caratteri di un testo puro (non formattato). Si consiglia perciò di non copiare e incollare il testo Word all’interno del Portale.*

*CONTATTI*

*Per esigenze di chiarimento in merito ai contenuti della scheda è possibile contattare l’Ufficio Sviluppo della Fondazione via e-mail a* ***consulenza.bandi@fondazionecariverona.org*** *(specificando nell’oggetto “Bando Sinergie”), oppure* ***dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00*** *ai numeri* ***045/805 7344 / 7347*** *.*

**CONTENUTI PROGETTUALI**

|  |
| --- |
| 1. TITOLO PROGETTO
 |
|  |

|  |
| --- |
| 1. AMBITO DI INTERVENTO

*Il progetto dovrà necessariamente focalizzarsi in uno dei due ambiti di intervento indicati.* |
| *Ambito di intervento prevalente:*Scegliere un elemento. |

|  |
| --- |
| 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

*Partendo da un quadro generale che poi andrà specificatamente declinato con riferimento all’ambito di intervento prescelto, in questa sezione si richiede di descrivere il contesto di riferimento in cui si innesta il progetto, con un’analisi puntuale quali-quantitativa dell’ambiente socioeconomico e territoriale; indicazione dei punti di forza del territorio, come la presenza di un ecosistema di opportunità rivolte alla comunità, e identificazione delle principali fragilità e fabbisogni del territorio a cui il progetto intende rispondere.* |
| *Localizzazione del progetto (Provincia e Comune/i):* |
| *Analisi qualitativa e quantitativa dell’ambiente socioeconomico e territoriale:* |
| *Punti di forza del territorio su cui il progetto può far leva:* |
| *Principali fragilità e fabbisogni a cui rispondere:* |

|  |
| --- |
| 1. OBIETTIVI E CAMBIAMENTO PERSEGUITO CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE TRAMITE IL PROGETTO

*In questa sezione si richiede di descrivere l’obiettivo generale che il progetto intende raggiungere nell’’ambito di intervento prescelto e di definirne gli obiettivi specifici, mettendoli in relazione alla finalità e agli obiettivi del bando. Indicare anche gli effetti che si intendono generare sui destinatari finali e i cambiamenti nel contesto territoriale di riferimento, attraverso la realizzazione del progetto.* |
| *Obiettivo Generale (OG)*: |
| *Obiettivi Specifici (OS):**OS1:* *OS2:**OSn:*  |
| *Effetti generabili sui destinatari finali:* |
| *Cambiamento perseguito nel contesto di riferimento:* |

|  |
| --- |
| 1. **BREVE DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO PROPOSTO**

*In questa sezione illustrare in modo chiaro ed esaustivo la proposta progettuale.* |
|  |

|  |
| --- |
| 1. **DESTINATARIDI PROGETTO**

*In questa sezione descrivere quali-quantitativamente il target dei destinatari diretti a cui il progetto si rivolge e i bisogni ai quali l’intervento intende rispondere. Gli interventi dovranno essere destinati a* ***fasce di popolazione esposte a deprivazione materiale e sociale.*** |
|  |

|  |
| --- |
| 1. ELEMENTI DI INNOVATIVITÀ E ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA

*Indicare i principali elementi di sperimentazione, innovazione e originalità introdotti con la proposta progettuale candidata rispetto ai servizi e/o dei modelli di intervento già in essere nel contesto di riferimento.* |
|  |

|  |
| --- |
| 1. PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO

*Si raccomanda di descrivere tutte le attività previste, incluse le fasi di preparazione, implementazione e valutazione del progetto, in coerenza con quanto riportato nell’Allegato di Progetto “Piano dei Costi e Cronoprogramma”.**È obbligatorio l’inserimento nel piano operativo anche di due specifiche attività una dedicata alla governance di progetto per la cura e al mantenimento delle relazioni tra i soggetti che compongono la rete di partneriato, l’altra al monitoraggio e valutazione del progetto.* *Il piano operativo di progetto andrà strutturato in “work packages” (WPs) con indicazione sintetica:**a) delle attività corrispondenti;**b) dei relativi risultati attesi misurabili (output);**c) delle risorse economiche assegnate;**d) delle tempistiche di realizzazione;**e) dei partner operativamente coinvolti in ciascuna WP.* |
| WP GOVERNANCE [obbligatoria] |
| *Breve Descrizione del WP*:*Attività progettuali*:- - |
| *Risultati attesi (output):*  |
| *Risorse economiche:* |
| *Timing di realizzo:*  |
| *Partner operativi coinvolti:* |
| *Elementi descrittivi: [Descrivere la struttura di governance del progetto e il modello di funzionamento della stessa, avendo cura di indicare i processi e i meccanismi di coordinamento che regolano le decisioni e le interazioni tra i vari partner coinvolti, le modalità di comunicazione interna, i processi decisionali e di risoluzione dei conflitti. Si chiede di evidenziare come la governance riesca ad assicurare una gestione coordinata della rete di partenariato in modo tale che tutte le parti collaborino in modo efficace verso gli obiettivi comuni del progetto.]*  |
| WP MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO [obbligatoria] |
| *Breve Descrizione del WP:**Attività progettuali:**-**-* |
| *Risultati attesi (output):* |
| *Risorse economiche:* |
| *Timing di realizzo:*  |
| *Partner operativi coinvolti:* |
| *Elementi descrittivi: [In questa sezione potranno essere descritti i processi e le azioni che si intendono avviare per verificare l’avanzamento del progetto in relazione alla “Scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito”.]* |
| WP1 [titolo] |
| *Breve Descrizione del WP:**Attività progettuali* *1.1**1.2* |
| *Risultati attesi (output):* |
| *Risorse economiche:* |
| *Timing di realizzo:*  |
| *Partner operativi coinvolti:* |
| WP2 [titolo] |
| *Breve Descrizione del WP:**Attività progettuali:**2.1**2.2* |
| *Risultati attesi (output):* |
| *Risorse economiche:* |
| *Timing di realizzo:*  |
| *Partner operativi coinvolti:* |

|  |
| --- |
| 1. DESCRIZIONE DEL CAPOFILA E DELLA SUA ESPERIENZA

*La sezione deve essere utilizzata per fornire elementi descrittivi e di ulteriore approfondimento rispetto alle competenze e all’esperienza del capofila di progetto, in particolare sulle tematiche affrontate dal bando, avendo cura di esplicitare anche la capacità di coordinare la rete di partenariato.* |
|  |

|  |
| --- |
| 1. PARTNER OPERATIVO FOR PROFIT

*Presentazione dell’ente profit coinvolto nella realizzazione del progetto in termini di esperienze e competenze maturate, interessi specificatamente perseguiti nella co-progettazione candidata, vision imprenditoriale entro la quale si inserisce la collaborazione con il soggetto for profit* |
| * *Denominazione:*
* *Descrizione delle principali expertises maturate:*
* *Interesse perseguito nella partecipazione all’iniziativa:*
* *Vision imprenditoriale:*
* *Breve descrizione dell’esperienza e delle competenze specifiche apportate:*
* *Risorse umane e/o economiche che mette a disposizione:*
 |

|  |
| --- |
| 1. DESCRIZIONE DELL’INTENSITÀ E QUALITÀ DELLA PARTNERSHIP

*In questa sezione andranno evidenziate le motivazioni e gli obiettivi perseguiti dalla partnership attraverso tale iniziativa, oltre ad eventuali altre collaborazioni in essere e/o progetti pregressi realizzati insieme con ricaduta nel territorio in cui si inserisce l’intervento proposto.* |
|  |

|  |
| --- |
| 1. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

*In questa sezione andranno evidenziate le fasi e le attività previste per l’attività di co-progettazione tra ente profit e non profit finalizzate alla realizzazione del progetto pilota.* |
|  |

|  |
| --- |
| 1. ALTRI PARTNER

*Indicare eventuali altri partner rilevanti per la realizzazione del progetto, per il raggiungimento degli obiettivi e per la sua sostenibilità. Per ciascuno di essi specificare la fase progettuale in cui interviene (WP), in coerenza con quanto indicato al precedente punto 8.* |
| * *Denominazione:*
* *Fase progettuale in cui agisce (WP):*
* *Breve descrizione dell’esperienza e delle competenze specifiche apportate:*
* *Risorse umane e/o economiche che mette a disposizione*:
 |
| * *Denominazione:*

*Fase progettuale in cui agisce (WP):** *Breve descrizione dell’esperienza e delle competenze specifiche apportate:*
* *Risorse umane e/o economiche che mette a disposizione*:
 |
| * *Denominazione:*
* *Fase progettuale in cui agisce (WP):*
* *Breve descrizione dell’esperienza e delle competenze specifiche apportate:*
* *Risorse umane e/o economiche che mette a disposizione:*
 |

|  |
| --- |
| 1. ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PIANO ECONOMICO

*La sezione può essere utilizzata per fornire elementi descrittivi e di ulteriore approfondimento rispetto ai dati forniti nell’Allegato di Progetto “Piano dei Costi e Cronoprogramma” e serve per descrivere e far comprendere la coerenza tra azioni condotte e relativi oneri e il complessivo rapporto tra costi previsti e benefici ottenibili. Potrà, inoltre, essere approfondito anche l’eventuale stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, oltre al cofinanziamento obbligatorio, a sostegno del progetto candidato.* |
|  |

|  |
| --- |
| 1. PROSPETTIVA DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E DI SVILUPPO

*Descrivere la capacità della rete di garantire la realizzazione e il funzionamento del progetto nel tempo, assicurando benefici duraturi per i beneficiari. Indicare la potenzialità del progetto di dar vita a meccanismi virtuosi che consentano l’attrazione di risorse materiali e immateriali per rendere duraturi nel lungo periodo i benefici ottenuti e di stimolare processi territoriali di sistema.* |
|  |